



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

Ufficio I – Funzione vicaria. Affari Generali e gestione del personale dell'amministrazione – Politica scolastica.

Via Castromediano n.123 – 70126 – BARI – Tel.080/5506211

e-mail: direzione-puglia@istruzione.it sito: www.pugliausr.it PEC: drpu@postacert.istruzione.it

AOODRPU Prot. 11377

Bari, 13 ottobre 2015

- Ai Dirigenti degli istituti di istruzione secondaria di 2° grado statali della Regione Puglia
Loro Sedi
- Ai Dirigenti degli Uffici di ambito territoriale della Regione Puglia
Loro Sedi
- Al Coordinatore dei Dirigenti Tecnici USR Puglia
Sede
- Al Sig. Presidente di Confindustria Puglia
Via Tridente, 22
Bari
- Al Sig. Presidente dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria e Artigianato
Corso Cavour, 2
Bari
- Al sito WEB
Sede
- e p.c. Ai Gestori/Rappresentanti legali
delle scuole paritarie di istruzione secondaria di 2° grado della Regione PUGLIA
Loro Sedi
- Alla Regione Puglia Assessorato diritto allo studio e formazione prof.le
Via Gobetti, 26
Bari
- Alle OO.SS. di categoria
Loro Sedi
- All'A.N.P. Puglia
Bari

Oggetto: Percorsi di alternanza scuola-lavoro per l'a.s. 2015/16 - Presentazione delle candidature.

Si comunica alle SS.LL che il DM 435/2015 (ex 440) recante "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative la missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche", ha destinato, art. 17 comma 1, specifiche risorse a livello nazionale per la realizzazione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro.

La legge n. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" prevede che, per l'a.s. 2015/2016, i percorsi di alternanza scuola lavoro vengano inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa.

Con l'allegato D.D. n.936 del 15 settembre 2015 la Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione ha definito, per la realizzazione delle attività di alternanza scuola lavoro, la ripartizione dei fondi per ambiti regionali e ordini di istruzione, in proporzione al numero di alunni iscritti nelle classi terze, quarte e quinte, risultanti dall'organico di diritto, tenendo conto:

- per le classi terze, del numero complessivo degli studenti iscritti risultanti dall'organico di diritto;
- per le classi quarte e quinte, del numero degli studenti iscritti risultanti dall'organico di diritto che si prevede parteciperanno alle attività di alternanza scuola lavoro, calcolato sulla base della percentuale degli studenti che nell'anno scolastico precedente sono stati coinvolti in iniziative di alternanza rispettivamente nelle classi terze e quarte e che per continuità sono destinati a continuare l'alternanza nella classe successiva.

Le risorse sono state così ripartite:

Importo percorsi IP	Importo percorsi IT	Importo percorsi LI	Importo per ambito regionale
€ 544.510 (33%)	€ 947.480 (58%)	€ 152.800 (9%)	€ 1.644.790

Importo destinato alle classi III	Importo destinato alle classi IV	Importo destinato alle classi V	Importo per ambito regionale
€ 1.202.863	€ 180.511	€ 261.416	€ 1.644.790

Pertanto, questa Direzione Generale, in virtù della quota proporzionale assegnata ai diversi ordini di scuola, dispone il riparto delle seguenti risorse per le classi IV e V:

Classi IV		Classi V	
€ 180.511		€ 261.418	
Classi IV IP	€ 59.596	Classi IV IP	€ 86.268
Classi IV IT	€ 104.696	Classi IV IT	€ 151.622
Classi IV LI	€ 16.246	Classi IV LI	€ 23.528

Le classi terze, per le quali viene data attuazione alla legge 107 del 13 luglio 2015, saranno impegnate in attività di alternanza scuola lavoro **aventi carattere ordinamentale**. L'assegnazione delle risorse sarà effettuata direttamente dal MIUR.

Per le classi quarte e quinte, invece, come in passato, l'assegnazione delle risorse avverrà in funzione della presentazione di progetti innovativi di alternanza scuola lavoro, prediligendo quelli che vantano collaborazioni con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro.

SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare progetti le **Istituzioni Scolastiche statali di istruzione secondaria di secondo grado** della regione Puglia anche in convenzione con enti, imprese, associazioni datoriali, Camere di Commercio, Enti pubblici e privati.

REQUISITI DEI PROGETTI OGGETTO DELLE CANDIDATURE

Le candidature dovranno risultare riferite a proposte relative a percorsi di Alternanza scuola-lavoro conformi alle norme generali sull'alternanza scuola-lavoro di cui al D.Lgs. 15 aprile 2005, n.77, alle indicazioni in materia contenute nei regolamenti di riordino del secondo ciclo di istruzione, DD.PP.RR. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010 e con le successive linee guida, nonché alle specifiche richiamate nel Decreto Ministeriale n. 435/15, nel Decreto Direttoriale n. 936/2015, art.2 comma 2, e nella "Guida Operativa per la scuola – Attività di Alternanza Scuola Lavoro ", pubblicata sul sito MIUR in data 08 ottobre 2015 .

Criterio prioritario sarà la presenza di collaborazioni con associazioni di categoria, come già evidenziato.

I progetti di alternanza devono concretizzare l'attivazione di percorsi di formazione che riescano a cogliere le specificità del territorio utilizzando processi di integrazione tra il sistema d'istruzione e il mondo del lavoro, al fine di divenire uno strumento di prevenzione nei riguardi della dispersione scolastica e del disagio giovanile.

Saranno ammessi al finanziamento i progetti di alternanza scuola lavoro che si configurano come:

a. progetti innovativi d'integrazione tra i percorsi formativi ed il mercato del lavoro anche secondo la metodologia "bottega a scuola" e "scuola impresa", utilizzando quale criterio prioritario l'esistenza di collaborazioni con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro;

b. progetti che rappresentano esperienze di eccellenza di modelli di integrazione pubblico-privato, in coerenza con la strategia europea sull'occupazione, attraverso la collaborazione con imprese caratterizzate anche da un elevato livello di internazionalizzazione ed operanti in aree tecnologiche strategiche per il nostro Paese, quali efficienza energetica, mobilità sostenibile, nuove tecnologie della vita, nuove tecnologie per il made in Italy, tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e il turismo;

c. progetti che presentano una stabilità nel tempo e che vedono la collaborazione con i poli tecnico-professionali e/o delle fondazioni ITS, al fine di valorizzare ed integrare la filiera formativa e la filiera produttiva, attraverso accordi di rete per la condivisione di laboratori pubblici e privati già funzionanti, così da utilizzare le risorse professionali già esistenti;

d. progetti che evidenzino nella loro realizzazione le proposte dei Comitati Tecnico Scientifici o Comitati Scientifici;

e. progetti realizzati attraverso esperienze di divulgazione a mezzo stampa (on line, testate giornalistiche, regolarmente registrate, ecc.) o altro mezzo informativo al fine di disseminare le buone pratiche nel modo più capillare possibile;

f. progetti che utilizzino i laboratori scientifico-tecnologici previsti dall'articolo 1 del DM 351/2014 o prevedano la loro realizzazione anche attraverso i laboratori territoriali per l'occupabilità previsti dall'articolo 1, comma 60, della legge 107/2015, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale.

DESTINATARI DEI PROGETTI INNOVATIVI

I destinatari dei percorsi saranno gli studenti frequentanti nell'anno scolastico **2014/2015** le **classi 4^a e 5^a** degli Istituti Secondari di Secondo Grado statali della Puglia.

Le attività potranno essere rivolte a gruppi-classe o a gruppi di studenti appartenenti a classi differenti.

NUMERO MINIMO

Il numero di studenti coinvolti in ciascun percorso dovrà essere **minimo 15**. Il numero massimo sarà definito da ciascuna istituzione scolastica, in coerenza con le modalità organizzative e metodologiche adottate.

DURATA DEI PERCORSI

Le attività di alternanza saranno dimensionate tenendo conto degli obiettivi formativi dei diversi percorsi del sistema dei licei, dei tecnici e dei professionali.

Per le classi **quarte** degli Istituti tecnici e professionali si dovranno effettuare percorsi di alternanza scuola lavoro di almeno **120 ore**, nei licei di almeno **60 ore**.

Per le classi **quinte** degli Istituti tecnici e professionali si dovranno effettuare percorsi di alternanza scuola lavoro di almeno **80 ore**, nei licei di almeno **40 ore**.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

La realizzazione del percorso, oggetto di candidatura, sarà effettuata nell'**a.s. 2015/2016**.

MODALITA' E TEMPISTICA DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le Istituzioni Scolastiche potranno presentare la propria candidatura per **un solo progetto** per le **classi quarte** e **un solo progetto per le classi quinte**.

La candidature potranno essere riferite ad una sola tipologia d'istruzione e dovranno essere presentate compilando il formulario per le classi IV (**allegato 1**) e per le classi V (**allegato 2**), sottoscritto dal Dirigente Scolastico. La trasmissione sarà effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente indirizzo di posta elettronica: alternanzaslpuglia13edizione@gmail.com **entro e non oltre le ore 23.59 del 24 ottobre 2015**.

Sarà cura del Dirigente scolastico conservare agli atti la progettualità in originale.

Non saranno prese in considerazione le candidature giunte dopo il termine fissato e secondo modalità diverse da quelle indicate.

I Dirigenti scolastici si impegnano a fornire, su richiesta di questo Ufficio, eventuale documentazione accessoria relativa al progetto e in relazione ai percorsi.

CRITERI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO

La Commissione regionale all'uopo nominata dalla scrivente, provvederà, sulla base delle candidature presentate in ambito regionale e dei criteri di cui al D.M 435/2015 e D.D. 936/2015, a stilare distinte graduatorie (Professionali, Tecnici e Licei, IV e V classi) secondo l'attribuzione di punteggio indicata a seguire:

INDICATORI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO	
A)	Efficienza del percorso anche in termini di costo per alunno coinvolto	Max 15 punti	
		Costo Max (15-16 alunni)	1 punto
		Costo tra min e max (n. alunni da 17 a 25)	in maniera proporzionale fino a un max 6 punti
		Costo minimo (da n. 26 alunni in su)	in maniera proporzionale fino a un max 13 punti
B)	Progettazione dei percorsi condivisa con le strutture ospitanti	Max 15 punti	
		Insufficiente	0 punti
		Sufficiente	5 punti
		Buona	fino a un max 10 punti
	Ottima	fino a un max 13 punti	
Se e' prevista la sottoscrizione delle convenzioni di cui all'art.1, comma 2 del Decreto Legislativo 77/2005		2 punti	
C)	Definizione degli obiettivi formativi e delle competenze da far conseguire agli studenti attraverso il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro	Max 20 punti	
		Insufficiente	0 punti
		Sufficiente	fino a un max 5 punti
		Buona	fino a un max 10 punti
		Ottima	fino a un max 20 punti
D)	Caratteristiche di interdisciplinarietà	Max 10 punti	
		Insufficiente	0 punti
		Sufficiente	fino a un max 5 punti
		Buona	fino a un max 10 punti
E)	Indicazione delle modalità di valutazione del livello di raggiungimento degli esiti di cui al precedente punto C)	Max 10 punti	
		Insufficiente	0 punti
		Sufficiente	fino a un max 5 punti
		Buona	fino a un max 10 punti
F)	Livello di cofinanziamento assicurato da terzi	Max 10 punti	
		0%	0 punti
		<25%	5 punti
		>25%<50%	7 punti
		>50%	10 punti
G)	Presenza di strumenti di valutazione da parte degli studenti in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio (massimo 10 punti);	Max 10 punti	
		assente	0 punti
		Test di gradimento finale	fino a un max 5 punti
		Test di gradimento in itinere e finale	fino a un max 10 punti
H)	Coerenza del progetto con le specifiche progettuali indicate nel D.D. 936/2015	Max 10 punti	
		Poco coerente	1 punto
		Abbastanza coerente	3 punti
		Molto coerente	7 punti
		Fortemente coerente	10 punti
TOTALE		100 punti	

In caso di parità di punteggio, costituirà titolo di precedenza il maggior numero di alunni destinatari del percorso.

Ai fini dell'assegnazione delle risorse saranno presi in considerazione i progetti che, a seguito di valutazione, otterranno un **punteggio minimo di 60/100**. L'attribuzione avverrà secondo l'ordine in graduatoria per percorsi professionali, tecnici e licei e nei limiti delle disponibilità.

Il finanziamento sarà così ripartito:

Istituti Tecnici e Professionali	EURO 4.000,00 per le classi IV	EURO 2.800,00 per le classi V
Licei	EURO 2.000,00 per le classi IV	EURO 1.400,00 per le classi V

La quota residuale di € 8.329,00 sarà affidata al Simucenter Regionale c/o l'I.I.S.S. Romanazzi di Bari, istituito con provvedimento direttoriale dell'USR Puglia prot. n. 7469 del 06 luglio 2005, che si interfacerà con questa Direzione Generale per le azioni di coordinamento generale, di diffusione e di monitoraggio dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

PREVENTIVO DI SPESA

- Progettazione, sensibilizzazione e orientamento (max 15%)
- Percorso di alternanza (max 75%)
- Spese generali (max 10%)

Si evidenzia che nelle voci di spesa non devono essere previste somme specifiche per la direzione del progetto perché tali progetti, pur presentando caratteri di innovatività, sono parte integrante dell'attività formativa.

Il finanziamento per ogni progetto approvato è concesso per l'anno scolastico 2015/16.

MONITORAGGIO

Come previsto dall'art.39 del D.M. 435/2015 le Direzioni Generali e gli Uffici scolastici regionali effettueranno , con cadenza semestrale, a decorrere dal 2016, un monitoraggio dell'andamento e delle ricadute di tutte le progettualità.

Si rammenta che il MIUR ha attivato un ambiente dedicato all'Alternanza scuola-lavoro sul SIDI.

RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DELLE RISORSE

Si rimanda a quanto espressamente stabilito dall'**art. 37**, commi 3,5,8 e 9 e dall'**art. 38** del DM 435/2015 che si invita a visionare attentamente.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Anna Cammalleri